



BILANCIO D'ESERCIZIO 2021 – RELAZIONE SULLA GESTIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE - INTRODUZIONE

La presente relazione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021, come previsto dall'art. 20 comma 1, lett. d) del Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 15 del 22 dicembre 2019 e come successivamente disposto all'art. 13 della DGR 15 ottobre 2021 n° 1555 "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL SISTEMA DI CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE E PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO NELLE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 9, COMMA 1 BIS, DELLA LEGGE REGIONALE 19/2003" (di seguito Regolamento regionale).

La relazione, in base a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, cui il Regolamento regionale esplicitamente si richiama, mira a rendere *un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione dell'Azienda e dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nel settore in cui opera, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta.*

Rispetto all'elencazione di contenuti necessari di cui al comma 3 del medesimo articolo non sono presenti nella relazione annotazioni di cui al successivo elenco, poichè non riguardano l'Azienda per via della sua natura giuridica o del suo particolare tipo di attività

- 2) i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime;*
- 3) il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente;*
- 4) il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni;*
- 6-bis) (l'evoluzione prevedibile della gestione) in relazione all'uso da parte della società di strumenti finanziari e se rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio:*
 - a) gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario, compresa la politica di copertura per ciascuna principale categoria di operazioni previste;*
 - b) l'esposizione della società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari.*

L'Azienda non opera, inoltre, presso sedi secondarie.

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE: DELIBERAZIONI

- | | | |
|----|------------|--|
| 1 | 03/02/2021 | PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, PER LA TRASPARENZA E PER L'INTEGRITA' 2021-2023. APPROVAZIONE. |
| 2 | 03/02/2021 | INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO CON TIROCINIO - CONVENZIONE QUADRO CON IL S.I.L. DEL C.A.M.P.P. DI UDINE. AUTORIZZAZIONE ALLA FIRMA. |
| 3 | 03/02/2021 | CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 3 DELLA LEGGE REGIONALE N. 19/03 TRA L'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "OPERA PIA COIANIZ" DI TARENTO E L'UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE DEL TORRE PER LA GESTIONE CONDIVISA DI SERVIZI E ATTIVITÀ NELLE AREE DI INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA. PROSECUZIONE FINO AL 31.12.2023. AUTORIZZAZIONE ALLA FIRMA. |
| 4 | 03/02/2021 | D.P.R. N. 917/86 – ART. 10 LETT. B) - RETTE DI OSPITALITÀ PER L'ANNO 2020 – DEFINIZIONE DEGLI ONERI RELATIVI A SPESE MEDICHE E DI ASSISTENZA SPECIFICA. |
| 5 | 03/02/2021 | "REGOLAMENTO DELLE ATTIVITÀ INCOMPATIBILI E DELLE AUTORIZZAZIONI ALLO SVOLGIMENTO DI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI" – ART. 6 - AUTORIZZAZIONE AL DIRETTORE GENERALE – INCARICO PER MEMBRO DI COMMISSIONE GIUDICATRICE PRESSO IL COMUNE DI BUJA (UD). |
| 6 | 03/02/2021 | CONVENZIONE PER LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI GIURIDICI ED ECONOMICI TRA AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE E ENTE GESTORE DELLA RESIDENZA PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "OPERA PIA COIANIZ". AUTORIZZAZIONE ALLA FIRMA. |
| 7 | 21/04/2021 | CONTRATTO DI CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DI LOCALI AD USO PROGETTO "DOPO DI NOI" TRA "OPERA PIA COIANIZ" E "AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI UDINE" – AUTORIZZAZIONE ALLA FIRMA. |
| 8 | 21/04/2021 | "REGOLAMENTO DELLE ATTIVITÀ INCOMPATIBILI E DELLE AUTORIZZAZIONI ALLO SVOLGIMENTO DI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI" – ART. 6 - AUTORIZZAZIONE AL DIRETTORE GENERALE – INCARICO PER MEMBRO DI COMMISSIONE DI VALUTAZIONE PRESSO L'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "LA QUIETE" DI UDINE. |
| 9 | 21/04/2021 | "REGOLAMENTO DELLE ATTIVITÀ INCOMPATIBILI E DELLE AUTORIZZAZIONI ALLO SVOLGIMENTO DI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI" – ART. 6 - AUTORIZZAZIONE AL DIRETTORE GENERALE – INCARICO PER INTERVENTO DI CARATTERE SEMINARIALE PRESSO IL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ECONOMIA AZIENDALE – UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE. |
| 10 | 30/06/2021 | BILANCIO D'ESERCIZIO 2020 - APPROVAZIONE. |

- 11 30/06/2021 “REGOLAMENTO DELLE ATTIVITÀ INCOMPATIBILI E DELLE AUTORIZZAZIONI ALLO SVOLGIMENTO DI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI” – ART. 6 - AUTORIZZAZIONE AL DIRETTORE GENERALE – INCARICO PER MEMBRO DI COMMISSIONE DI GARA PRESSO L’AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DELLA CARNIA “SAN LUIGI SCROSOPPI”.
- 12 30/11/2021 PRESA D’ATTO DI PROVVEDIMENTI DEL PRESIDENTE ASSUNTI PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DI DUE PROCEDURE PUBBLICHE DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE.
- 13 30/11/2021 PRESA D’ATTO DEL PROVVEDIMENTO DEL PRESIDENTE N. 3 «LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PRESSO I PADIGLIONI DELL’OPERA PIA COIANIZ (CUP E75F17000010002). APPROVAZIONE ATTO DI COLLAUDO»
- 14 30/11/2021 REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ, ART. 7 - VARIAZIONI DEL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE ESERCIZIO 2021 [1A].
- 15 30/11/2021 ACCORDO EX ART. 15 DELLA L. 241/1990 TRA IL COMUNE DI TRICESIMO E L’AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA “OPERA PIA COIANIZ” DI TARCENTO PER LA GESTIONE DELL’ATTIVITA’ DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ASSISTENZIALE, INFERMIERISTICO, DI ANIMAZIONE, DI FISIOTERAPIA, DI IGIENE AMBIENTALE, DI RISTORAZIONE, DI LAVANDERIA E DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI DELLA CASA DI RIPOSO “NOBILI DE’ PILOSIO” DI TRICESIMO.- AUTORIZZAZIONE ALLA FIRMA.
- 16 30/11/2021 AFFIDAMENTO INCARICO AD UN LEGALE PER LA TUTELA DELL’AZIENDA IN SEDE DI CONTEZIOSO CIVILE PRESSO IL TRIBUNALE CIVILE DI UDINE.
- 17 30/11/2021 “REGOLAMENTO DELLE ATTIVITÀ INCOMPATIBILI E DELLE AUTORIZZAZIONI ALLO SVOLGIMENTO DI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI” – ART. 6 - AUTORIZZAZIONE AL DIRETTORE GENERALE – INCARICO PER L’INSEGNAMENTO DI ECONOMIA AZIENDALE AL CORSO DI LAUREA IN GIURISPRUDENZA – UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE.
- 18 31/12/2021 ATTI DI PROGRAMMAZIONE CONTABILE PER L’ESERCIZIO 2022 – APPROVAZIONE.
- 19 31/12/2021 RETTE DI OSPITALITA’ PER L’ANNO 2022.

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE

- 1 11 gennaio REGOLAMENTO PER LA FORMAZIONE E L’AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE ART. 16 – CONCORSO DELL’AZIENDA ALLE SPESE PER I CORSI DI FORMAZIONE FACOLTATIVI ESTERNI DELL’ANNO 2020.
- 2 22 gennaio CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI MEDICO DI GUARDIA MEDICA NOTTURNA.
- 3 22 gennaio ART. 36 C. 2 LETT. A) DEL D. LGS. 50/2016. DETERMINAZIONE A CONTRARRE ED AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA FORNITURA DI TENDE OSCURANTI PER LE CAMERE DI

		DEGENZA DEL REPARTO PRINCIPALE. AUTORIZZAZIONE ALLA CONTABILIZZAZIONE DELLA SPESA. LOTTO CIG ZF9303A658
4	22 gennaio	C.C.N.Q. TRIENNIO 2019-2021 STIPULATO IL 19.11.2019. DETERMINAZIONE DEL MONTE ORE DEI PERMESSI SINDACALI – ANNO 2021.
5	2 febbraio	SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA PER IMPIANTI VARI INSTALLATI PRESSO L’AZIENDA - AFFIDAMENTO PER L’ANNO 2021. AUTORIZZAZIONE ALLA CONTABILIZZAZIONE (LOTTO CIG Z153074A1B- Z133074B87- Z5C30747AC).
6	2 febbraio	SERVIZIO DI ASSISTENZA MEDICA PRIMARIA - CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI MEDICO DI STRUTTURA – AFFIDAMENTO AL DOTT. FULVIO LIUT - AUTORIZZAZIONE ALLA CONTABILIZZAZIONE DELLA SPESA.
7	2 febbraio	SERVIZIO DI ASSISTENZA MEDICA PRIMARIA - CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI MEDICO DI STRUTTURA – AFFIDAMENTO ALLA DOTT.SSA GIORGIA DELLA BIANCA - AUTORIZZAZIONE ALLA CONTABILIZZAZIONE DELLA SPESA.
8	3 febbraio	DIPENDENTE OPERATORE SOCIOSANITARIO – LICENZIAMENTO DISCIPLINARE CON PREAVVISO.
9	5 febbraio	RICHIESTA ANTICIPAZIONE DI CASSA AL TESORIERE DELL’AZIENDA
10	5 febbraio	CONTRATTI DI LAVORO AUTONOMO CON INFERMIERI – AFFIDAMENTO INCARICHI.
11	18 febbraio	CONTRATTO D’APPALTO PER IL SERVIZIO DI PULIZIA AMBIENTALE E SANIFICAZIONE. PROSECUZIONE PER L’ANNO 2021 NELLE MORE DEL COMPLETAMENTO DELLA PIANIFICAZIONE DELLA STRATEGIA DI ESTERNALIZZAZIONE DEI SERVIZI E MODIFICHE CONSEGUENTI ALL’EMERGENZA SANITARIA. ADEGUAMENTO PREZZI. AUTORIZZAZIONE CONTABILE. (LOTTO CIG 86359145AD)
12	18 febbraio	CONTRATTO D’APPALTO PER LA GESTIONE DI SERVIZI ASSISTENZIALI ED ALBERGHIERI. PROSECUZIONE PER L’ANNO 2021 NELLE MORE DEL COMPLETAMENTO DELLA PIANIFICAZIONE DELLA STRATEGIA DI ESTERNALIZZAZIONE DEI SERVIZI E MODIFICHE CONSEGUENTI ALL’EMERGENZA SANITARIA. AUTORIZZAZIONE CONTABILE. (LOTTO CIG 8635009AD7)
13	18 febbraio	PROGETTO DI INTERVENTO DI ANIMAZIONE E TERAPIA OCCUPAZIONALE. ART. 1 C. 2 LETT. A) DELLA L. 120/2020. AFFIDAMENTO PER L’ANNO 2021. AUTORIZZAZIONE ALLA CONTABILIZZAZIONE DELLA SPESA. (LOTTO CIG 8639494FF9)
14	18 febbraio	DIPENDENTE – INTERRUZIONE ANTICIPATA DI UN PERIODO DI ASPETTATIVA SENZA RETRIBUZIONE AI SENSI DEL C.C.N.L. SANITÀ 20.09.2001 ART. 12, C. 8 LETT. C) E RIENTRO IN SERVIZIO.
15	1° marzo	ART. 36 C. 2 LETT. A) DEL D. LGS. 50/2016. DETERMINAZIONE A CONTRARRE ED AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI PREDISPOSIZIONE DI PRATICHE PREVIDENZIALI PER IL PERIODO 2021-2025. LOTTO CIG Z4330263BD. AUTORIZZAZIONE ALLA CONTABILIZZAZIONE.
16	1° marzo	ART. 36 C. 2 LETT. A) DEL D. LGS. 50/2016. INTEGRAZIONI AL SISTEMA INFORMATIVO DELL’AZIENDA FINALIZZATE ALL’ADOZIONE DI UN NUOVO STRUMENTO PER LA GESTIONE INFORMATIZZATA DELLA CARTELLA AMMINISTRATIVA DEGLI OSPITI. LOTTO CIG ZB330C7FF8. AUTORIZZAZIONE ALLA CONTABILIZZAZIONE.
17	8 marzo	ART. 36 C. 2 LETT. A) DEL D. LGS. 50/2016. DETERMINAZIONE A CONTRARRE ED AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA FORNITURA ED INSTALLAZIONE DI APPARATI ATTIVI DI RETE E RELATIVI ACCESSORI. LOTTO CIG ZA930B5140. AUTORIZZAZIONE ALLA SPESA.
18	8 marzo	CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO 2018-2020 – ARTICOLI 5 E 6 - EROGAZIONE DEL FONDO PREMIALITÀ E FASCE – PARTE DESTINATA ALLA PRODUTTIVITÀ COLLETTIVA PER

		IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E PER IL PREMIO DELLA QUALITÀ DELLE PRESTAZIONI INDIVIDUALI PER L'ANNO 2020.
19	9 marzo	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 3 COLLABORATORI PROFESSIONALI SANITARI - INFERMIERI – AREA DELLE CURE SANITARIE E SOCIOSANITARIE – CAT. D - C.C.N.L. COMPARTO SANITÀ.
20	9 marzo	REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DEL D. LGS. 19 AGOSTO 2016, N. 175.
21	18 marzo	DIPENDENTE INFERMIERE – CESSAZIONE DALL'IMPIEGO PER COLLOCAMENTO A RIPOSO PER MATURAZIONE DEI REQUISITI PER LA PENSIONE DI ANZIANITÀ ANTICIPATA.
22	18 marzo	“COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - INFERMIERE” - AUTORIZZAZIONE EX ART. 6 “REGOLAMENTO DELLE ATTIVITÀ INCOMPATIBILI E DELLE AUTORIZZAZIONI ALLO SVOLGIMENTO DI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI” [1A].
23	31 marzo	DIPENDENTE INFERMIERE – CONCESSIONE DI UN PERIODO DI ASPETTATIVA SENZA RETRIBUZIONE - C.C.N.L. SANITÀ 20.09.2001 ART. 12, C. 1.
24	31 marzo	DIPENDENTE INFERMIERE - CESSAZIONE DALL'IMPIEGO PER DIMISSIONI VOLONTARIE.
25	31 marzo	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ, ART. 7 COMMA 3 – AUTORIZZAZIONE AGLI AGGIUSTAMENTI CONTABILI DEI CONTI DI ANALISI DELL'AGGREGATO 400105 – COSTI PER SERVIZI – 2021/1.
26	12 aprile	DIPENDENTE OPERATORE SOCIOSANITARIO – FRUIZIONE DI PERIODI DI CONGEDO PER GENITORI EX ART. 2 C. 2 D. L. 30/2021.
27	12 aprile	DIPENDENTE CUOCO – FRUIZIONE DI PERIODI DI CONGEDO PER GENITORI EX ART. 2 C. 2 D. L. 30/2021.
28	12 aprile	DIPENDENTE INFERMIERE - CESSAZIONE DALL'IMPIEGO
29	19 aprile	PROCEDURA DI REVISIONE SISTEMATICA DEL PIANO DI PREVENZIONE E GESTIONE INFEZIONE COVID-19. COSTITUZIONE DEL GRUPPO DI PROGETTO.
30	19 aprile	TITOLARI DEGLI INCARICHI DI FUNZIONE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE N° 69/2020 – ESITI DELLA PRIMA VALUTAZIONE AI FINI DELLA CONFERMA DEI MEDESIMI.
31	20 aprile	ART. 36 C. 2 LETT. A) DEL D. LGS. 50/2016. DETERMINAZIONE A CONTRARRE ED AFFIDAMENTO DIRETTO DELL'INCARICO DI RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI - DATA PROTECTION OFFICER AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 2016/679. AUTORIZZAZIONE ALLA CONTABILIZZAZIONE. (LOTTO CIG Z86316D002)
32	20 aprile	ART. 36 C. 2 LETT. A) DEL D. LGS. 50/2016. DETERMINAZIONE A CONTRARRE ED AFFIDAMENTO DIRETTO DELL'INCARICO DI MEDICO COMPETENTE E DI SORVEGLIANZA SANITARIA, AI SENSI DEL D. LGS. 81/2008 E S.M.I., PER IL PERIODO 1°.05.2021-30.04.2025. LOTTO CIG Z87316D142. AUTORIZZAZIONE ALLA CONTABILIZZAZIONE.
33	20 aprile	DIPENDENTE CUOCO – FRUIZIONE DI PERIODI DI CONGEDO PER GENITORI EX ART. 2 C. 2 D. L. 30/2021 [2A].
34	20 aprile	CONTRATTO D'APPALTO PER IL “SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DI RIFIUTI SPECIALI SANITARI A RISCHIO INFETTIVO 1° MAGGIO 2016 – 30 APRILE 2021” - ART. 2 C. 2 – PROSECUZIONE OBBLIGATORIA - AUTORIZZAZIONE ALLA CONTABILIZZAZIONE.
35	26 aprile	CONTRATTO D'APPALTO PER LA GESTIONE DI SERVIZI ASSISTENZIALI ED ALBERGHIERI. PROSECUZIONE PER L'ANNO 2021 APPROVATA CON DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 12/2021. CORREZIONI DI ERRORI MATERIALI.

36	28 aprile	“COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - FISIOTERAPISTA” - AUTORIZZAZIONE EX ART. 6 “REGOLAMENTO DELLE ATTIVITÀ INCOMPATIBILI E DELLE AUTORIZZAZIONI ALLO SVOLGIMENTO DI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI”.
37	28 aprile	DIPENDENTE INFERMIERE – CONCESSIONE DI UN PERIODO DI ASPETTATIVA SENZA RETRIBUZIONE - C.C.N.L. SANITÀ 20.09.2001 ART. 12, C. 1.
38	28 aprile	CONTRATTO D’APPALTO DEL “SERVIZIO DI FORNITURA E RICONDIZIONAMENTO DI BIANCHERIA SANITARIA”. ADEGUAMENTO PREZZI.
39	28 aprile	ART. 36 C. 2 LETT. A) DEL D. LGS. 50/2016. DETERMINAZIONE A CONTRARRE ED AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA FORNITURA DI PEZZI DI RICAMBIO PER I LETTI ELETTRICI IN USO PRESSO LA STRUTTURA. AUTORIZZAZIONE ALLA SPESA. LOTTO CIG Z553184325.
40	10 maggio	DIPENDENTE INFERMIERE – FRUIZIONE DI CONGEDO STRAORDINARIO RETRIBUITO EX ART. 42 C. 5 D. LGS. 151/2001.
41	10 maggio	CONVENZIONE TRA L’AZIENDA E LA STRUTTURA OSPEDALIERA PRIVATA POLICLINICO CITTÀ DI UDINE SPA PER L’ATTUAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE CON ACCREDITAMENTO ECM.
42	10 maggio	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ, ART. 7 COMMA 3 – AUTORIZZAZIONE AGLI AGGIUSTAMENTI CONTABILI DEI CONTI DI ANALISI DELL’AGGREGATO 400105 – COSTI PER SERVIZI – 2021/2.
43	10 maggio	LAVORI STRAORDINARI DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI DI CUI ALLA DETERMINAZIONE N. 63/2020. AFFIDAMENTO PULIZIA TERRENO E SMALTIMENTO MATERIALE DI RISULTA. AUTORIZZAZIONE ALLA CONTABILIZZAZIONE. LOTTO CIG Z9C31A7285.
44	19 maggio	CONVENZIONE PER STAGE/TIROCCINIO FORMATIVO DEGLI ALLIEVI DEL CORSO “MISURE COMPENSATIVE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA DI OSS” DELLA INDAR FORMAZIONE & SVILUPPO PRESSO L’OPERA PIA COIANIZ.
45	19 maggio	DIPENDENTE OPERATORE SOCIO SANITARIO – CONCESSIONE DI UN PERIODO DI ASPETTATIVA SENZA RETRIBUZIONE - C.C.N.L. SANITÀ 20.09.2001 ART. 12, C. 1.
46	19 maggio	APPROVAZIONE DEL PIANO DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE PER L’ANNO 2021. AUTORIZZAZIONE ALLA SPESA.
47	27 maggio	ART. 36 C. 2 LETT. A) DEL D. LGS. 50/2016. DETERMINAZIONE A CONTRARRE ED AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA FORNITURA DI TENDE OSCURANTI PER LE CAMERE DI DEGENZA DEL NUCLEO 0. AUTORIZZAZIONE ALLA CONTABILIZZAZIONE DELLA SPESA. LOTTO CIG ZA131D4F4C – CUP E75F17000010002
48	24 giugno	CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI MEDICO DI GUARDIA MEDICA NOTTURNA
49	24 giugno	DIPENDENTE MANUTENTORE – CONCESSIONE DI UN PERIODO DI ASPETTATIVA SENZA RETRIBUZIONE - C.C.N.L. SANITÀ 20.09.2001 ART. 12, C. 1.
50	24 giugno	COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – INFERMIERE - PASSAGGIO DIRETTO DI PERSONALE TRA AMMINISTRAZIONI DELLO STESSO COMPARTO – ACCOGLIMENTO ISTANZA DI TRASFERIMENTO DALL’AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA “CASA PER ANZIANI” DI CIVIDALE DEL FRIULI.
51	24 giugno	“COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - FISIOTERAPISTA” - AUTORIZZAZIONE EX ART. 6 “REGOLAMENTO DELLE ATTIVITÀ INCOMPATIBILI E DELLE AUTORIZZAZIONI ALLO SVOLGIMENTO DI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI” [2A].
52	24 giugno	ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA CONSULENZA MEDICO INTERNISTICA – PROSECUZIONE INCARICO.
53	24 giugno	ART. 36 C. 2 LETT. A) DEL D. LGS. 50/2016. DETERMINAZIONE A CONTRARRE ED AFFIDAMENTO DIRETTO DELL’INCARICO DI COLLAUDATORE TECNICO AMMINISTRATIVO

DEI “LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PRESSO I PADIGLIONI DELL’OPERA PIA COIANIZ” - LOTTO CIG Z8A323E854 – CUP E75F17000010002. AUTORIZZAZIONE ALLA SPESA.

- | | | |
|----|--------------|---|
| 54 | 24 giugno | FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA DAL 1°.10.2021-30.09.2023. ADESIONE A CONVENZIONE CONSIP “CONVENZIONE PER LA FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA E DEI SERVIZI CONNESSI PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, AI SENSI DELL’ARTICOLO 26, LEGGE 23 DICEMBRE 1999 N. 488 E S.M.I. E DELL’ARTICOLO 58, LEGGE 23 DICEMBRE 2000 N. 388 – EDIZIONE 18 – ID 2265 - LOTTO 4 - CIG 8302885D71”. AUTORIZZAZIONE ALLA SPESA. (LOTTO CIG DERIVATO 8802785FF8) |
| 55 | 8 luglio | CONVENZIONE PER STAGE/TIROCCINIO FORMATIVO DEGLI ALLIEVI DEL CORSO “OPERATORE SOCIO SANITARIO” DELLA INDAR FORMAZIONE & SVILUPPO PRESSO L’OPERA PIA COIANIZ. |
| 56 | 22 luglio | RICHIESTA ANTICIPAZIONE DI CASSA AL TESORIERE DELL’AZIENDA [2A]. |
| 57 | 26 luglio | ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - INFERMIERE – AREA DELLE CURE SANITARIE E SOCIOSANITARIE – CAT. D - C.C.N.L. COMPARTO SANITÀ. |
| 58 | 28 luglio | DIPENDENTE OPERATORE SOCIOSANITARIO – CESSAZIONE DALL’IMPIEGO PER DIMISSIONI VOLONTARIE. |
| 59 | 28 luglio | DIPENDENTE FISIOTERAPISTA – AUTORIZZAZIONE A FRUIRE DI PERMESSI RETRIBUITI EX LEGGE 104/1992, ART. 33 C. 3. |
| 60 | 28 luglio | ART. 36 C. 2 LETT. A) DEL D. LGS. 50/2016. DETERMINAZIONE A CONTRARRE ED AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA FORNITURA DI MATERASSI ANTIDECUBITO COMPRENSIVE DI COVER. AUTORIZZAZIONE ALLA SPESA. LOTTO CIG Z5831E4A3B. |
| 61 | 30 luglio | CONVENZIONE PER LA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI AZIONI INNOVATIVE E SPERIMENTALI NELL’AREA DELLA DOMICILIARITÀ A FAVORE DI PERSONE ANZIANE DEL SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI DEL TORRE - CUP J51B21001030006 - APPROVAZIONE E SOTTOSCRIZIONE. |
| 62 | 30 luglio | DIPENDENTE OPERATORE SOCIOSANITARIO – AUTORIZZAZIONE A FRUIRE DI PERMESSI RETRIBUITI EX LEGGE 104/1992, ART. 33 C. 3. |
| 63 | 24 agosto | COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO – INFERMIERE - PASSAGGIO DIRETTO DI PERSONALE TRA AMMINISTRAZIONI DELLO STESSO COMPARTO – POSTICIPIO DECORRENZA TRASFERIMENTO DALL’AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA “CASA PER ANZIANI” DI CIVIDALE DEL FRIULI. |
| 64 | 24 agosto | ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 COLLABORATORI PROFESSIONALI SANITARI - INFERMIERI – AREA DELLE CURE SANITARIE E SOCIOSANITARIE – CAT. D - C.C.N.L. COMPARTO SANITÀ |
| 65 | 24 agosto | DIPENDENTE OPERATORE SOCIOSANITARIO – AUTORIZZAZIONE A FRUIRE DI PERMESSI RETRIBUITI EX LEGGE 104/1992, ART. 33 C. 3. |
| 66 | 24 agosto | CONTRATTO D’APPALTO PER IL SERVIZIO DI PULIZIA AMBIENTALE E SANIFICAZIONE. PRESA D’ATTO DELLA CESSIONE DI RAMO DI AZIENDA E ACCETTAZIONE SUBENTRO DA PARTE DI ALTRO CONTRAENTE. |
| 67 | 24 agosto | INDIZIONE DI SELEZIONE INTERNA FINALIZZATA AD ATTIVARE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI A DECORRERE DAL 1° GENNAIO 2021. |
| 68 | 13 settembre | DIPENDENTE INFERMIERE – CONCESSIONE DI UN PERIODO DI CONGEDO SENZA RETRIBUZIONE - C.C.N.L. SANITÀ 20.09.2001 ART. 12, C. 8 LETT. C). |
| 69 | 13 settembre | SELEZIONE INTERNA FINALIZZATA AD ATTUARE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI CON DECORRENZA 1° GENNAIO 2021 - C.C.N.L. COMPARTO SANITÀ – APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA. |

70	13 settembre	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - INFERMIERE – AREA DELLE CURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE – CAT. D - C.C.N.L. COMPARTO SANITÀ.
71	13 settembre	DIPENDENTE INFERMIERE – CONCESSIONE DI UN PERIODO DI CONGEDO SENZA RETRIBUZIONE - C.C.N.L. SANITÀ 20.09.2001 ART. 12, C. 8 LETT. C).
72	13 settembre	SERVIZIO DI ASSISTENZA MEDICA PRIMARIA - CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI MEDICO DI STRUTTURA – AFFIDAMENTO NUOVO CONTRATTO AL DOTT. FULVIO LIUT - AUTORIZZAZIONE ALLA CONTABILIZZAZIONE DELLA SPESA.
73	13 settembre	ART. 36 C. 2 LETT. A) DEL D. LGS. 50/2016. DETERMINAZIONE A CONTRARRE ED AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI INTERMEDIAZIONE ASSICURATIVA PER IL QUADRIENNIO 1°.12.2021-30.11.2025.
74	28 settembre	ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI NEI CONFRONTI DI DIPENDENTE DELL’AZIENDA – TRATTENUTA MENSILE E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI
75	28 settembre	DIPENDENTE INFERMIERE – CESSAZIONE DALL’IMPIEGO PER COLLOCAMENTO A RIPOSO PER MATURAZIONE DEI REQUISITI PER LA PENSIONE DI ANZIANITÀ ANTICIPATA. RETTIFICA DATA DI CESSAZIONE.
76	11 ottobre	CONCORSO PUBBLICO PER LA COPERTURA DI N. DUE POSTI DI “ASSISTENTE AMMINISTRATIVO” A TEMPO INDETERMINATO E PIENO – CAT. C - C.C.N.L. COMPARTO SANITÀ DI CUI UNO PRESSO L’AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA “OPERA PIA COIANIZ” – TARENTO E UNO PRESSO L’AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA “SAN LUIGI SCROSOPPI” - TOLMEZZO. INDIZIONE.
77	22 ottobre	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ, ART. 7 COMMA 3 – AUTORIZZAZIONE AGLI AGGIUSTAMENTI CONTABILI DEI CONTI DI ANALISI DELL’AGGREGATO 400101 – COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO – 2021/1.
78	22 ottobre	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ, ART. 7 COMMA 3 – AUTORIZZAZIONE AGLI AGGIUSTAMENTI CONTABILI DEI CONTI DI ANALISI DELL’AGGREGATO 400105 – COSTI PER SERVIZI – 2021/3.
79	29 ottobre	ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - INFERMIERE – AREA DELLE CURE SANITARIE E SOCIO SANITARIE – CAT. D - C.C.N.L. COMPARTO SANITÀ.
80	29 ottobre	DIPENDENTE INFERMIERE – CONCESSIONE DI UN PERIODO DI ASPETTATIVA SENZA RETRIBUZIONE - C.C.N.L. SANITÀ 20.09.2001 ART. 12, C. 1.
81	5 novembre	ART. 36 C. 2 LETT. A) DEL D. LGS. 50/2016. DETERMINAZIONE A CONTRARRE ED AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA FORNITURA DI GUANTI MONOUSO IN NITRILE. AUTORIZZAZIONE ALLA CONTABILIZZAZIONE DELLA SPESA. LOTTO CIG Z4E334E439.
82	5 novembre	ATTO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI NEI CONFRONTI DI DIPENDENTE DELL’AZIENDA – TRATTENUTA MENSILE E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI [2A].
83	25 novembre	“COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - FISIOTERAPISTA” - AUTORIZZAZIONE EX ART. 6 “REGOLAMENTO DELLE ATTIVITÀ INCOMPATIBILI E DELLE AUTORIZZAZIONI ALLO SVOLGIMENTO DI INCARICHI EXTRA ISTITUZIONALI” [3A].
84	25 novembre	DIPENDENTE INFERMIERE – CESSAZIONE DALL’IMPIEGO PER DIMISSIONI VOLONTARIE.
85	25 novembre	DIPENDENTE INFERMIERE – FRUIZIONE DI UN PERIODO DI CONGEDO PARENTALE.
86	30 novembre	REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ, ART. 7 COMMA 3 – AUTORIZZAZIONE AGLI AGGIUSTAMENTI CONTABILI DEI CONTI DI ANALISI DELL’AGGREGATO 4005 – COSTI PER IL PERSONALE – 2021/1.

87	30 novembre	CONTRATTI DI LAVORO AUTONOMO PER IL CONFERIMENTO INCARICHI DI MEDICI DI GUARDIA MEDICA NOTTURNA – AFFIDAMENTO PER IL TRIENNIO 2022-2024. AUTORIZZAZIONE ALLA CONTABILIZZAZIONE.
88	30 novembre	SERVIZIO DI ASSISTENZA MEDICA PRIMARIA. CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIREZIONE SANITARIA PER IL BIENNIO 2022-2023 ALLA DOTT.SSA GIORGIA DELLA BIANCA.
89	9 dicembre	DIPENDENTE INFERMIERE – CESSAZIONE DALL'IMPIEGO PER DIMISSIONI VOLONTARIE
90	9 dicembre	DIPENDENTE INFERMIERE – AUTORIZZAZIONE A FRUIRE DI PERMESSI RETRIBUITI EX LEGGE 104/1992, ART. 33 C. 3.
91	9 dicembre	DIPENDENTE INFERMIERE – FRUIZIONE DI UN CONGEDO STRAORDINARIO RETRIBUITO EX ART. 42 C. 5 D. LGS. 151/2001.
92	9 dicembre	CONVENZIONE QUADRO CON IL S.I.L. DEL C.A.M.P.P. DI UDINE. SOTTOSCRIZIONE DEL PROGETTO FORMATIVO INDIVIDUALE DI TIROCINIO PER L'ANNO 2022.
93	9 dicembre	DIPENDENTE INFERMIERE – AUTORIZZAZIONE A FRUIRE DI PERMESSI RETRIBUITI EX LEGGE 104/1992, ART. 33 C. 3.
94	21 dicembre	ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI N. 2 “COLLABORATORI PROFESSIONALI SANITARI - INFERMIERE” CAT. D - C.C.N.L. COMPARTO SANITÀ.
95	30 dicembre	DIPENDENTE OPERATORE SOCIOSANITARIO – CESSAZIONE DALL'IMPIEGO PER DIMISSIONI VOLONTARIE
96	30 dicembre	PROROGA TECNICA DELLE POLIZZE ASSICURATIVE IN ESSERE AL 31 DICEMBRE 2021 FINO AL 30 GIUGNO 2022. AUTORIZZAZIONE ALLA SPESA.

CIRCOSTANZE IN CUI SONO MATURE LE PRINCIPALI DECISIONI DI AMMINISTRAZIONE E LORO EFFETTI

COMMENTO

Occupazione dei posti letto e accoglimenti

L'andamento dell'occupazione dei posti letto e degli accoglimenti è descritto sinteticamente nella tabella sottostante: le presenze degli ospiti sono riportate in relazione al nucleo di degenza e sono valorizzate a contingenti mensili, eccezion fatta per il nucleo San Camillo dove la valorizzazione è fatta in termini semestrali.

La tabella mostra chiaramente come i tassi di occupazione relativi al primo semestre abbiano la tendenza in alcuni nuclei a rimanere piuttosto bassi ma fortunatamente mostra anche come - a partire dal mese di maggio - questa tendenza si è invertita e l'occupazione è ripresa in maniera sostenuta su tutta la struttura facendo sì che i tassi di occupazione del secondo semestre risultino vicini a quelli degli anni precedenti all'emergenza sanitaria e in alcuni casi addirittura superiori. Rimangono più bassi anche nel secondo semestre i tassi di occupazione dei nuclei 2, 3 e 4 dove per tutto il 2021 si è comunque stabilito di mantenere una percentuale di posti letto vuoti per consentire eventuali isolamenti nel caso di una ripresa del contagio.

I dati presentati nella tabella - al netto del momento iniziale piuttosto difficile - sono molto soddisfacenti per svariate ragioni. Rappresentano infatti molto bene la ripresa dell'occupazione della nostra Azienda in un contesto generale dove per tutto il 2021 la maggior parte delle case di riposo è rimasta in sofferenza a causa di tassi di occupazione molto più bassi di quelli che si sperimentavano prima dell'emergenza sanitaria.

Questo fenomeno è importante perché, pur potendo derivare da molteplici fattori, non ultimo il fatto che molti degli accoglimenti avvengono in modo abbastanza automatico per trasferimento dalla RSA, rafforza l'idea che il potenziamento

dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria che ha costituito il pilastro fondamentale della strategia degli ultimi anni, se da un lato comporta un aggravio dei costi per medici e infermieri e fisioterapisti nella misura non rimborsata dall'azienda sanitaria e quindi a carico della nostra Azienda, dall'altro garantisce la possibilità di non subire perdite di occupazione nei momenti in cui si diffondano nella popolazione sentimenti che tendono a scoraggiare l'idea di inserire i propri familiari nelle case di riposo.

Inoltre questo dimostra che non c'è stata perdita di fiducia nei confronti della struttura a seguito del periodo di contagio di cui si è diffusamente parlato nella Relazione sulla gestione 2020 e anche nella presente.

In modo particolare, in base ai colloqui con le persone e a quanto scaturisce dalle comunicazioni tra coloro che richiedono l'ingresso in struttura e il servizio di accoglimento, risulta che il fattore davvero rilevante è quello della presenza medica - che si analizza anche più oltre nella presente relazione. Il servizio di assistenza medica primaria garantisce un'assistenza medica direttamente erogata dalla struttura ed una presenza continuativa. Questi professionisti non vengono in reparto saltuariamente, come nelle case di riposo in cui l'assistenza è affidata ai medici di medicina generale del territorio ma seguono dei turni precisi che coprono l'intera giornata. Come è noto, inoltre, a partire dal 2007 è attiva una guardia medica notturna a carico della nostra Azienda che va a coprire anche le ore della notte.

Interessante osservare inoltre l'andamento - in controtendenza rispetto anche agli anni precedenti all'emergenza epidemiologica - dell'occupazione dei posti letto del nucleo 6 (catalogato N1 per autosufficienti) laddove il secondo semestre del 2021 mostra un tasso di occupazione del 92% mai visto da quando il nucleo esiste.

	Nucleo 0	Nucleo 1	Nuclei 2 e 4	Nucleo 3	Nucleo 5	Nucleo 6	Nucleo San Camillo
posti-letto	17	25	43	22	15	24	34
	6205	9125	15695	8030	5475	8760	12410
2021							
gennaio	472	737	1017	446	380	589	
febbraio	448	663	1001	444	355	532	
marzo	496	758	1132	496	415	574	
aprile	480	747	1180	428	399	518	
maggio	516	759	1196	465	411	587	
giugno	499	748	1117	468	395	553	
luglio	518	733	1155	572	443	644	
agosto	521	740	1140	600	434	682	
settembre	509	712	1105	590	421	660	
ottobre	527	744	1138	623	434	682	
novembre	510	741	1137	636	436	643	
dicembre	497	764	1231	648	421	713	
	5993	8846	13549	6416	4944	7377	11835
tasso occupaz.	0,97	0,97	0,86	0,80	0,90	0,84	0,95
I semestre 2021	3094	4550	7826	4004	2730	4368	6188
	2911	4412	6643	2747	2355	3353	5575
tasso occupaz.	0,94	0,97	0,85	0,69	0,86	0,77	0,90
II semestre 2021	3111	4575	7869	4026	2745	4392	6222
	3082	4434	6906	3669	2589	4024	6080
tasso occupaz.	0,99	0,97	0,88	0,91	0,94	0,92	0,98

Lavori, progetti e interventi strutturali

Come anticipato nella Relazione sulla gestione di cui al bilancio 2020, la prima parte del 2021 ha visto ancora svolgersi la fase esecutiva delle opere finanziate dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale – Programma Operativo regionale 2014-2020 Attività 3.1.b Linea d'intervento 3.1.b.2 – Riduzione di consumi di energia primaria nelle strutture residenziali per anziani non autosufficienti (€ 1.400.000,00) e con fondi propri di bilancio (€ 40.000,00), mirate a conseguire gli obiettivi di cui al bando europeo in termini di contenimento e razionalizzazione dei consumi energetici

Con determinazione del Direttore generale numero 39 del 20 aprile 2022 si è approvata - in tempo per la redazione del bilancio d'esercizio 2021 - la relazione del direttore medesimo dal titolo Opere denominate "Efficientamento energetico presso i padiglioni dell'Opera Pia Coianiz nel Comune di Tarcento con finanziamenti previsti dal Fondo Europeo POR FESR 2014 - 2020 – Linea di intervento 3.1.b.2 - CUP E75F17000010002" CLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE - OIC 16 - IAS 16 - IAS 23

Le relative consistenze patrimoniali sono state contabilizzate come riportato:

Padiglione centrale – ristrutturazione e efficientamento energetico 2021 (valore contabile complessivo)

		mastro	
Padiglione centrale – ristrutturazione e efficientamento energetico 2021 - Fabbricati strumentali	10120505 (Fabbricati strumentali)		€ 1.453.612,10
Illuminazione esterna - impianti generici	10121001 (Impianti generici)		€ 27.350,72
Totale			€ 1.480.962,82

Il totale dei beni così classificati corrisponde esattamente alla somma dei costi di acquisto più costi accessori e delle immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito, come rilevata al paragrafo precedente.

I relativi contributi in c/impianti sono stati contabilizzati nei seguenti termini:

Contributo Padiglione centrale – ristrutturazione e efficientamento energetico 2021

		mastro	
Padiglione centrale – ristrutturazione e efficientamento energetico 2021 - Fabbricati strumentali	10120505 (Fabbricati strumentali)		€ 1.332.467,13
Illuminazione esterna - impianti generici	10121001 (Impianti generici)		€ 27.350,72
Totale			€ 1.359.817,85

Con l'effettuazione di questi lavori sono stati realizzati:

- o un isolamento verticale della struttura utilizzando un rivestimento in XPS nella fascia a contatto con il terreno per un'altezza di 1,2 metri e poi proseguire con rivestimento in lana minerale su tutte le facciate. L'utilizzo di isolante minerale estruso con λ pari a 0,035 W/mK ha consentito di realizzare un isolamento di spessore pari a 15cm con rasatura a finire di colore chiaro,
- o la sistemazione di serramenti in PVC in sostituzione degli infissi in alluminio esistenti. I nuovi serramenti hanno vetri a triplo strato ad altissima performance energetica con Ug pari a 0,6 W/m²K e con UW pari a 0,90 W/m²K inferiore al limite di 1 W/m²K richiesto dal Conto termico D.M.16/02/2016 per la zona climatica E, oltre alla sostituzione di tutti i cassonetti avvolgi tapparelle con cassonetti coibentati e correzione dei ponti termici delle spallette e della soglia,

con la finalità di realizzare un importante efficientamento energetico presso i padiglioni B-D-E-F e G in modo tale da ridurre drasticamente il consumo di energia primaria.

Purtroppo, pur in presenza di una riduzione dei consumi l'impatto economico è stato – come si vedrà – vanificato dallo spropositato aumento dei costi del gas e dell'energia elettrica.

A seguito della realizzazione dei lavori citati e di quelli ultimati nel 2019 l'Opera Pia Coianiz presenta un patrimonio immobiliare rinnovato e perfettamente funzionale ed idoneo agli utilizzi specifici di struttura per anziani non autosufficienti.

Contabilità

Con decreto 0187/Pres. del 5 novembre 2021 è stato approvato il Regolamento per la disciplina del sistema di contabilità economico patrimoniale e per la gestione del patrimonio delle Aziende pubbliche di servizi alla persona della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 9 comma 1 bis della legge regionale 19/2003.

In forza di questa norma è entrato in vigore un provvedimento che disciplina una volta per tutte la transizione delle Aziende pubbliche di servizi alla persona al sistema di contabilità economico patrimoniale, passaggio fondamentale che questa Azienda ha compiuto già a partire dall'esercizio 2018- e che molte delle aziende analoghe avevano compiuto a partire dall'esercizio 2019 e dei successivi - mentre alcune aziende ancora non avevano ottemperato all'obbligo.

Il regolamento regionale delinea la necessità di tenere un comportamento contabile sostanzialmente identico a quello che la nostra Azienda sta seguendo appunto a partire dal 1° gennaio 2018 ed inoltre prevede che ciascuna Azienda debba adottare un suo regolamento di contabilità così come già in precedenza questa Azienda aveva fatto con deliberazione n. 26 del 14 dicembre 2017 e successivamente modificato ed integrato con deliberazione n. 15 del 22 dicembre 2019.

A questo proposito va detto che il regolamento aziendale vigente non presenta difformità con quanto stabilito dalla nuova norma regionale e pertanto andrà semplicemente ritoccato, in particolare per adeguarlo ai nuovi riferimenti legislativi. Vengono confermate sia le attività di programmazione sia le attività di consuntivazione, che peraltro così come nel regolamento vigente dell'Azienda pubblica di servizi alla persona Opera Pia Coianiz fanno specifico riferimento al codice civile e ai principi contabili dell'Organismo Italiano di Contabilità.

Il regolamento ha previsto la possibilità di derogare ai principi contabili ordinari in fase di strutturazione dello stato patrimoniale iniziale a proposito della contabilizzazione dei fondi di ammortamento. Invocando la necessità *di prevenire una duplicazione dei costi a carico della gestione* il regolamento ha previsto *che l'ammortamento a carico delle immobilizzazioni immateriali e materiali acquisite o costruite prima della data di riferimento dello stato patrimoniale iniziale sia iscritto in una riserva di patrimonio netto iniziale* anziché negli ordinari fondi di ammortamento. Ciò consente alle aziende di non imputare al conto economico i costi di ammortamento relativi a queste immobilizzazioni nei futuri esercizi e di mettere in evidenza di conseguenza un utile superiore oppure una perdita inferiore dovuta al fatto che gli ammortamenti di competenza non sarebbero registrati come costi ma come smobilizzo di riserve di patrimonio netto.

Al momento della redazione del primo stato patrimoniale iniziale e comunque in una fase in cui non sembrava che i principi contabili nazionali consentissero un comportamento in questo senso, la nostra azienda ha optato per una contabilizzazione di tipo ordinario e nonostante il fatto che evidentemente le varie immobilizzazioni siano state a quel tempo già presenti nel patrimonio e fossero state acquisite in regime di contabilità finanziaria, si è ritenuto che non esistessero sufficienti motivazioni per adottare un comportamento contabile quale quello oggi delineato nel regolamento regionale: già all'epoca infatti alcune Aziende avevano costruito il loro Stato patrimoniale in questo modo.

Questa considerazione non è indifferente, in particolare facendo riferimento al risultato di questo esercizio: infatti la perdita sarebbe estremamente meno consistente se al conto economico del 2021 non fossero stati imputati gli ammortamenti dei cespiti già presenti al 1° gennaio 2018. Inoltre, poiché questo regolamento non prende minimamente atto di quanto era già avvenuto nella realtà, ossia del fatto che la maggior parte delle aziende avevano già operato la transizione al sistema economico patrimoniale in base a prescrizioni legislative già ben chiare e cogenti all'epoca, non esiste alcuna chiarezza sul fatto che un comportamento di quel tipo avrebbe potuto essere adottato anche a quel tempo. È chiaro che ciò pone notevoli problemi rispetto alla possibilità di comparare i bilanci delle varie aziende tuttavia questo non può essere un nostro problema, dal momento che si è scelto di adottare comportamenti più ancora più legittimi e descrittivi della reale situazione,

di quanto reso infine possibile dalla norma regionale.

Un altro aspetto critico del regolamento entrato in vigore alla fine del 2021 riguarda la funzione autorizzatoria. Il regolamento contabile regionale non dice assolutamente nulla a questo proposito, sembrerebbe pertanto che ci si possa comportare come una qualsiasi azienda privata che non ha alcun obbligo di autorizzare le spese con atti di valore costitutivo. Anche su questo punto si ritiene preferibile - ma soprattutto in linea con posizioni normative che sono di rango costituzionale poiché si richiamano al principio del buon andamento della Pubblica Amministrazione - mantenere una funzione autorizzatoria chiara e tale da identificare le corrette responsabilità, quale quella delineata nei Principi generali del regolamento stesso e nell'articolo 9 del medesimo a proposito di Autorizzazioni alla spesa.

Infine il regolamento inserisce alcune novità per quanto riguarda la funzione ispettiva della direzione centrale e introduce la necessità di prevedere l'attivazione automatica di piani di rientro, commissariamento e grave dissesto economico in relazione alla sussistenza di percentuali di perdita su fondo di dotazione e di altri indici economici e finanziari specificati nell'allegato al Regolamento regionale. Si ritiene che questi automatismi non possano riguardare l'esercizio in chiusura, dal momento che circa un terzo delle Aziende pubbliche di servizi alla persona ancora quest'anno presenterà i risultati dell'esercizio mediante un conto consuntivo redatto secondo i principi della contabilità finanziaria.

Se così non fosse la Direzione centrale avrebbe espresso una grave discriminazione a carico di quelle Aziende – come la nostra – che hanno adempiuto alla transizione contabile nei tempi corretti, quelle che hanno dimostrato un comportamento maggiormente virtuoso, il che non può essere ipotizzabile.

Programmazione per l'esercizio successivo

La programmazione per il 2022, approvata con deliberazioni 18 e 19 del 31 dicembre 2021 ha previsto il pareggio di bilancio con un aumento di € 1,00 al giorno delle rette degli ospiti non autosufficienti, di € 0,50, delle rette degli ospiti autosufficienti e di € 1,50 delle rette degli ospiti accolti nel Modulo demenze.

Si faranno più oltre alcune considerazioni ulteriori in merito.

Emergenza sanitaria – azioni di prevenzione e di gestione del contagio

Nel corso del 2021 la struttura non è stata interessata da contagio da COVID-19. Sono naturalmente rimasti attivi tutti gli interventi pianificati al fine di evitare la diffusione del virus, e si è portata a termine la vaccinazione degli ospiti consenzienti con l'aiuto dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale.

Il proseguimento dell'attività di monitoraggio con effettuazione di tamponi settimanali al personale ha inciso molto sulle attività, in particolare dirottando su questo impegno settimanale la Direttrice dell'Area delle Cure Sanitarie e Sicosanitarie che si è dovuta far carico di questo e di tutti gli altri adempimenti collegati, con la collaborazione di un'infermiera.

Personale

Al 31 dicembre 2021, i dipendenti dell'Azienda sono 82.

Si registrano:

le dimissioni di un Operatore socio sanitario per licenziamento disciplinare con preavviso e di un Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere per decesso;
tre dimissioni volontarie: un Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere, un Operatore socio sanitario, un Operatore assistenziale
due pensionamenti: un Coadiutore amministrativo addetto al Servizio di Farmacia e Archivio Sanitario ed un Infermiere

Otto assunzioni di Infermieri di cui 2 cessati prima della fine del 2021 per dimissioni volontarie (come sopra); un passaggio diretto in entrata di un Infermiere, proveniente dall'A.S.P. di Cividale del Friuli.

Il contratto del personale (CCNL Sanità pubblica) è scaduto in dicembre 2018 e già dal gennaio 2019 si stanno erogando le indennità di vacanza contrattuale. Si ha notizia che in questi giorni sia stata siglata un'ipotesi definitiva.

L'auspicata attenzione da parte delle direzioni regionali per riconoscere alle risorse umane a qualsiasi titolo attive presso le strutture sociosanitarie i miglioramenti retributivi garantiti ai dipendenti della sanità continua a non essere nell'agenda di questi organismi.

Servizio di assistenza medica primaria, servizio infermieristico e servizio riabilitativo

Si è già detto degli effetti virtuosi della strategia delineata con la determinazione n° 74 del 2 ottobre 2019 di istituzione del Servizio di assistenza medica primaria, durante la fase di contagio attivo (Relazione sulla gestione 2020) e sulla fase successiva (presente Relazione).

Aver preso in considerazione la necessità di *garantire all'interno della struttura e con risorse interne alle medesima il più ampio spettro possibile di cure primarie* e aver voluto applicare *un criterio di validità assistenziale che mira in primo luogo all'attenzione alla qualità della vita, alla prevenzione e alla personalizzazione delle cure* attraverso la presenza costante dei medici in struttura ha creato infatti i presupposti per un contesto che si può definire unico nella gestione dell'emergenza sanitaria, se confrontato con quelli attuati nelle altre strutture.

La dotazione ordinaria di professionisti attivi nel servizio è esplicitata nella tabella successiva:

Personale	Area di attività	Impegno orario	Contratto
Medico di struttura con incarico di direzione sanitaria	RSA – Nucleo 5	15 ore/sett.	Libero professionista
Medico di struttura	RSA – Nucleo 0 e 6	15 ore/sett.	Libero professionista
Medico di struttura	Nuclei 2, 3 e 4	15 ore/sett.	Libero professionista
Medico di struttura	Nuclei 1, e San Camillo	15 ore/sett.	Libero professionista
Consulente medico internistico	Residenza – RSA	Libero	Accordo di collaborazione volontaria a titolo gratuito
Fisiatra	RSA	fino a 3 ore/sett.	Convenzione con Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale per l'assistenza in RSA
Medici di guardia notturna	Residenza - RSA	11 ore/die a turno	Liberi professionisti

Il servizio infermieristico garantisce da molti anni uno standard superiore ai livelli regolamentari (25,44 minuti/giorno contro i 17 richiesti dal regolamento regionale). Le evidenze mostrano che questo minutaggio aggiuntivo, lungi dall'essere un lusso o uno spreco, rappresenta appena ciò che ci vorrebbe ovunque per gestire dal punto di vista infermieristico l'assistenza a ospiti con necessità pari a quelle manifestate dalle persone presenti in struttura.

Analoghe considerazioni valgono per il servizio di riabilitazione, da molti anni riconosciuto come elemento distintivo delle cure che si erogano presso la struttura.

È motivo di soddisfazione dare atto che la dotazione organica è completa sia per quanto riguarda gli infermieri, che per quanto riguarda i fisioterapisti, soprattutto nel momento in cui proprio la possibilità di reperire gli infermieri costituisce uno dei più gravi elementi di criticità non solo delle strutture per anziani, ma addirittura del sistema sanitario in generale. Evidentemente la strategia di sviluppo delle attività sanitarie e sociosanitarie di cui si è detto, accanto a situazioni favorevoli

delle condizioni ambientali, territoriali e anche del caso, aiuta l'Azienda nel riuscire a mantenere presso di sé e ad attrarre le preziose risorse professionali. Va detto però che la situazione va comunque tenuta sotto controllo perché, nonostante la piena occupazione della dotazione organica, a causa di motivazioni avverse proprio in questa categoria si stanno verificando assenze lunghe dovute a problemi personali dei dipendenti e si crea pertanto una certa difficoltà nel garantire tutte le presenze che sarebbero necessarie.

RELAZIONE SULLA GESTIONE, ANALISI DEI RISULTATI

Il bilancio d'esercizio 2021 si chiude con una perdita di € 151.414,97 (perdita prima delle imposte € -141.209,47), determinando una diminuzione del patrimonio netto pari al 26,11 % e corrispondente allo 0,20 % rispetto al valore globale della produzione

ANALISI DELLA REDDITIVITA'

RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO

Di seguito si presenta la riclassificazione del conto economico in una forma che permette di visualizzare i risultati rilevanti intermedi

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.757.510,41 €
Altri ricavi	117.927,85 €
Costi capitalizzati	2.520,00 €
Valore della produzione	6.877.958,26 €
Acquisti di beni	74.204,77 €
Acquisti di servizi	4.045.337,51 €
Godimento di beni di terzi	2.956,43 €
Oneri diversi di gestione	40.097,69 €
Variazione rimanenze di beni	- 120.443,96 €
Costi della produzione	4.042.152,44 €
VALORE AGGIUNTO	2.835.805,82 €
Costi del personale	2.777.249,39 €
MARGINE OPERATIVO LORDO	58.556,43 €
Accantonamenti e svalutazioni	- 297,21 €
EBITDA	58.853,64 €
Ammortamenti	123.373,59 €
Reddito operativo - EBIT	- 64.519,95 €
Risultato della gestione finanziaria	76.689,52 €
Risultato prima delle imposte	- 141.209,47 €
Imposte sul reddito - IRES	10.205,00 €
Utile d'esercizio	- 151.414,47 €

RICAVI E COSTI

La disamina dei ricavi per prestazioni caratteristiche mostra una situazione inversa rispetto all'anno precedente: dalla tabella risulta infatti che mentre i ricavi per rette RSA hanno avuto un incremento rispetto al 2020 (+ 13,58 %), i ricavi per rette di ospiti della casa di riposo hanno subito una flessione (- 2,64 %) cui si accompagna naturalmente la flessione dei ricavi per quote di residenzialità (-5,3 %) direttamente legate ai giorni di presenza di ospiti non autosufficienti presso la struttura. Si è già visto come questa flessione, al contrario di quanto sta ancora avvenendo in altre realtà, è dovuta ad un fenomeno limitato ai primi mesi del 2021 e legato alla gradualità con cui sono stati nuovamente occupati i posti letto rimasti liberi durante la fase di contagio attivo, che non potevano essere immediatamente rioccupati stante la situazione epidemiologica della struttura.

A questi importi si aggiungono contributi in conto esercizio per € 19.410,00 che rappresentano il ristoro riconosciuto dalla Direzione centrale della salute e liquidato attraverso Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale per i posti letto non occupati del 2020.

La loro natura di ricavo sostitutivo, fa sì che essi siano presi in esame insieme al gruppo di ricavi cui fanno riferimento. La competenza corretta che richiede che i ricavi siano confrontati con i costi dell'esercizio in cui si sono allestite le relative produzioni sarebbe il 2020, tuttavia è evidente che l'intera istruttoria non poteva essere predisposta e conclusa entro i termini di approvazione del bilancio di quell'esercizio e vengono pertanto imputati al 2021.

Questo contributo, straordinario a sostegno degli Enti gestori di strutture residenziali per anziani autorizzate, disciplinato dalla LR 13/2021 art. 8 co.19 ha avuto un impatto davvero minimo rispetto a quanto avvenuto per altre strutture per due ordini di motivi, già desumibili nella relazione 2020 e nella tabella in essa contenuta che qui si riporta:

Fase	periodo	descrizione	attività	rilevanza economica
1	1 gen – 28 feb	ordinaria	normali	normale
2	1 mar – 30 apr	emergenza	caratterizzate dalla necessità di evitare con ogni mezzo il contagio tra gli ospiti ed il personale	notevole aumento dei costi della prevenzione (materiali e attività) progressiva diminuzione delle giornate di degenza in RSA fino a livelli equivalenti alla presenza di 12 pazienti
3	1 giu – 31 ott	ordinaria nell'emergenza	caratterizzate dalla necessità di stabilizzare le procedure di prevenzione del contagio e di garantire forme alternative per il contatto tra ospiti e parenti	stabilizzazione dei costi della prevenzione costi di adeguamento a nuove forme di socialità tra ospiti e familiari ripresa molto graduale delle presenze in RSA
4	1 nov – 15 dic	contagio	caratterizzate dalla necessità di gestire un contagio con numeri rilevanti e la malattia di alcuni degli ospiti contagiati	impennata dei costi della prevenzione diminuzione delle presenze in RSA diminuzione graduale delle presenze in casa di riposo
5	15 dic – 31 dic	risoluzione del contagio	caratterizzate dal recupero della fruibilità delle aree della struttura e dalla riabilitazione dei guariti	diminuzione delle presenze in RSA stabilizzazione delle presenze in casa di riposo

Come si vede il 2020 non è stato interessato da cali di presenze significativi in casa di riposo dovuti all'emergenza sanitaria poiché nella prima fase (da marzo all'estate) non ci fu alcun contagio, mentre nelle fasi di contagio e risoluzione del contagio tutte le persone sono state sempre assistite all'interno della struttura diversamente da quanto è successo in altre realtà e i

decessi – che peraltro sono stati graduali e concentrati nel mese di novembre e nella prima settimana di dicembre, quindi ormai a fine anno – non hanno avuto percentuali elevate come quelle riscontrate altrove, attestandosi al 14,54 % su un totale di 165 ospiti contagiati.

Inoltre il momento di raffronto iniziale indicato nella delibera regionale per calcolare per differenza le giornate di assenza ha coinciso con un momento in cui l'occupazione della struttura non era elevata.

Non è del tutto chiaro se una simile contribuzione verrà riproposta dalla direzione centrale anche per il 2021. In quel caso, considerato che - come si è visto - l'anno in questione non ha purtroppo avuto dati di occupazione eccellenti, il contributo di sostegno dovrebbe essere decisamente più significativo, per quanto non sia il caso di azzardare ipotesi fino a quando non si conosca l'effettiva volontà regionale di continuare con i ristori e gli elementi che verrebbero in quel caso presi in esame per calcolare la contribuzione.

Categoria di attività	2020	2021	variazioni
Ricavi per rette ospiti	3.885.104,28	3.782.341,91	-102.762,37
Ricavi per rette RSA	1.098.952,00	1.248.226,90	149.274,90
Ricavo per impegno letto	6.168,50	3.653,90	-2.514,60
Ricavi rimborso sp.assist.sanit.non auto	734.011,80	737.006,30	2.994,50
Quote regionali di residenzialità	1.017.455,40	963.521,40	-53.934,00
Ricavi direzioni associate e convenz. altre PPAA	20.188,92	22.760,00	2.571,08
Ricavi per centro diurno	3.746,00	0,00	-3.746,00
TOTALE	6.765.626,90	6.757.510,41	-8.116,49

Per quanto riguarda la RSA, dove, come è noto gli accoglimenti sono disposti direttamente da Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale e non sono in alcun modo gestibili da parte della nostra Azienda, la situazione è stata meno grave se confrontata con quella del 2021. Si deve peraltro tenere presente che dopo il contagio degli ultimi due mesi del 2020, la situazione degli ingressi in RSA ha dovuto ripartire da una situazione in cui i posti occupati erano solo tre (i primi due ingressi dopo il contagio si sono avuti il giorno 24 dicembre e da lì con gradualità si è potuto cominciare a ripopolare il reparto).

Rispetto all'anno precedente c'è stata una netta presa di coscienza da parte del Distretto sanitario riguardo ai problemi di gestione ai quali la nostra Azienda va incontro quando il livello di occupazione dei posti letto non è sufficiente.

Questa consapevolezza ha avuto come effetto un controllo più serrato da parte del Distretto sanitario stesso rispetto sia al numero di pazienti inviati dall'ospedale sia al numero di pazienti del territorio da inserire nella RSA e si può a ragione affermare che questa circostanza è risultata importantissima non solo in termini di gestione delle presenze presso la RSA, ma soprattutto sotto l'aspetto dei legami di collaborazione tra organizzazioni sanitarie, sociosanitarie e sociali del territorio, e pertanto in un'ottica di efficacia durevole nel tempo.

Inoltre, come veniva ricordato già al termine della relazione del 2020, alla fine di quell'anno l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale aveva chiesto ufficialmente alla nostra Azienda di accogliere presso la nostra RSA persone dimesse dall'ospedale a seguito di guarigione da COVID 19 ma non ancora con test negativo, quindi di fatto ancora affette dal virus. Come si era detto in quella relazione la nostra Azienda ha accettato di buon grado questa richiesta che è risultata molto importante per tutto il territorio aziendale, non solo per quello tarcentino, tanto è vero che moltissimi dei ricoveri di questo tipo avevano provenienza da altri distretti dell'Azienda.

L'esperienza, in un primo momento prevista solo per i primi due mesi del 2021 è stata successivamente prorogata a fine aprile a causa del perdurare dell'emergenza epidemiologica presso il territorio udinese; è stata inoltre riattivata a fine gennaio 2022 al momento del riacutizzarsi dell'emergenza sanitaria - almeno a livello di contagi - e da quel momento

l'accoglimento di pazienti cosiddetti *long positive*, per quanto ormai in netto calo, è tuttora in corso.

Questa attività ha avuto riscontro anche dal punto di vista economico finanziario dal momento che l'Azienda Sanitaria universitaria Friuli centrale ha disposto una contribuzione ulteriore pari a 26,00 € per ogni giornata di presenza di pazienti *long positive* presso la RSA, a titolo di rimborso di attività e dispositivi di protezione individuale dal contagio.

Tutto ciò, come si vede, ha migliorato la presenza e di conseguenza il risultato in termini di ricavi della RSA, avvicinandolo molto alle previsioni fatte a fine 2020: l'obiettivo di pareggiare almeno con il bilancio previsione non è stato colto solamente per un valore pari al 2 % circa (€ 21.423,10)

Permangono in ogni caso momenti di criticità e situazioni che dovranno essere valutate anche con gli organismi politici del territorio.

Il complesso di risorse economiche che vengono allestite dalla nostra Azienda per essere in linea con la convenzione per la RSA deve essere a pieno regime, sia che i posti siano occupati, sia che i posti siano invece liberi. Questa circostanza risulta sempre meno sostenibile poiché si è ormai capito che la piena occupazione è difficilmente raggiungibile in particolare per difetti di comunicazione tra e con le strutture ospedaliere e sanitarie.

Oltre a ciò bisogna considerare che i prezzi della RSA furono fissati nel 2015 quindi ormai sette anni fa, in vigenza di costi delle varie condizioni di produzione decisamente inferiori rispetto agli attuali e soprattutto basandosi su un contratto collettivo nazionale dei dipendenti della sanità pubblica antecedente rispetto a quello vigente oggi e probabilmente presto in fase di revisione in aumento.

Va detto ancora che i tentativi di coinvolgere anche i soggetti politici per sostenere le nostre richieste di ristoro in particolare delle perdite sostenute nel corso del 2020, allorché si verificò la situazione ben delineata e descritta nella precedente relazione sulla gestione non sono ancora andati a buon fine. Si auspica pertanto una ripresa delle attività di collegamento con la politica e la regione finalizzate a riallineare secondo equità le perdite che l'Opera Pia Coianiz sostiene a causa della mancata occupazione dei posti letto in RSA.

Si dà atto a questo proposito che il tentativo di chiedere ad Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale di farsi carico in tutto o in parte del mancato introito tramite una lettera inviata congiuntamente dai direttori di Opera Pia Coianiz, dell'Azienda pubblica di servizi alla persona La Quiete di Udine e dell'Azienda pubblica di servizi alla persona San Luigi Scrosoppi di Tolmezzo, è tuttora inevaso per mancanza di qualsivoglia risposta da parte di quell'Azienda.

Si ribadisce ulteriormente che il servizio offerto dalla RSA è fondamentale per i cittadini dell'ambito del Distretto di Tarcento però come si vede può andare incontro a gravi perdite che invece di ricadere sulla collettività come avviene per la sanità gestita direttamente dalla regione e dalle sue terminazioni, vengono a pesare esclusivamente sull'Opera Pia Coianiz e quindi in ultima analisi sugli utenti paganti degli altri servizi residenziali.

Si richiama pertanto l'importanza di prendere in considerazione in maniera molto seria l'eventualità di rammostrare questi problemi ai vari soggetti del territorio per chiarire congiuntamente se non debba esistere un'alternativa al fatto che gli ospiti paganti dell'opera Pia Coianiz debbano accollarsi anche eventuali perdite che si sostengono in RSA a causa dei mancati adeguamenti delle contribuzioni regionali e delle mancate occupazioni, sostenendo nel caso la proposta di prevedere almeno un ristoro dei costi fissi per le giornate di assenza degli ospiti.

Un miglioramento delle condizioni previste dalla convenzione per l'assistenza agli ospiti non autosufficienti ha determinato un modesto aumento dei ricavi previsti a questa voce (circa 0,04%) mentre i ricavi per l'esercizio di convenzioni o di direzioni associate con altre aziende o con enti locali presenta una variazione positiva di 2.000 € dovuta alla convenzione stipulata con il Comune di Tricesimo che ha previsto che la nostra Azienda gestisse per loro conto la procedura d'appalto del servizio di assistenza sociosanitaria, di ristorazione e lavanderia presso la loro casa di riposo (Nobili de' Pilosio)

A causa del perdurare dell'emergenza epidemiologica non sono stati attivati posti in centro diurno né altre attività che

prevedano presenze di altre persone presso la struttura, come ad esempio i proventi derivanti dai pasti dei familiari.

Rimane completamente invariata la situazione degli affitti e di tutti i ricavi ad essi accessori che fanno riferimento ormai esclusivamente ai locali di fisioterapia per il Distretto sanitario e ai magazzini ausili per il medesimo servizio. Tra gli altri ricavi e proventi sono inoltre previste le quote di rimborso per le spese di energia elettrica gas telefono e pulizia sostenute a carico del progetto Dopo di noi avviato già l'autunno scorso presso la rinnovata Casa ex Ceschia, a carico di Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale.

Per quanto riguarda i **costi d'acquisto di materiali, materie sussidiarie e di consumo** un'attenta ed oculata attività di controllo ha fatto sì che si potesse risparmiare una quota consistente rispetto a quanto era stato previsto in sede di programmazione.

Nel corso del 2021 non è stato necessario incrementare eccessivamente gli acquisti di dispositivi di protezione individuale dal momento che - come si può vedere in base all'analisi delle rimanenze - molto era stato già acquistato nel 2020 sull'onda dell'emergenza e delle agevolazioni fiscali che erano state previste per quelle tipologie di beni fino al 31 dicembre 2020. Nel complesso questa categoria di costi ha gravato sul bilancio per € 74.204,77 contro € 108.600,00 previsti nella programmazione. Peraltro, per effetto proprio della diminuzione degli acquisti per DPI, va detto che il valore complessivo di questa categoria di costo ammonta a meno di un terzo del valore raggiunto nel 2020.

È stato invece nel complesso significativo l'aumento dei **costi per servizi** (totale costi per servizi 5 % in più rispetto al 2020)

Nonostante il calo delle presenze in casa di riposo, ma tenuta nel contempo presente la maggiore occupazione in RSA, non è stato sempre possibile limitare il costo e l'apporto del personale sia appaltato sia dipendente. L'emergenza sanitaria ha fatto sì che molte delle attività risultassero complicate e allungate nei tempi dalla necessità di lavorare in sicurezza e di prevenire il contagio ed è stato pertanto necessario cercare di mantenere il più possibile i contingenti di personale che erano presenti già prima dell'emergenza. L'aumento dei costi per il servizio appaltato è dipeso peraltro - come è successo in tutti gli esercizi precedenti - anche dal fatto che questo capitolo di costo è stato utilizzato per coprire le assenze del personale dipendente.

Si è realizzato invece una modesta diminuzione dei costi del servizio di appalto pasti e del servizio di lavaggio e noleggio della biancheria piana. Quest'ultimo servizio aveva visto in sede di programmazione un consistente aumento dei costi preventivati in considerazione del fatto che nel corso dell'emergenza sanitaria gli interventi di sanificazione della biancheria erano stati molto più frequenti dell'ordinario. Fortunatamente non essendoci state situazioni di contagio nel 2021, si è potuto qui conseguire un modesto risparmio

Accanto a un certo numero di voci di costo generalmente di misura non rilevante che hanno visto nel complesso una buona tenuta delle previsioni, con conseguente risparmio, è proprio in questa categoria che si sono verificate le situazioni gravose che di fatto si può dire abbiano originato la perdita di questo bilancio.

Ci si riferisce allo spropositato aumento dei costi del gas e dell'energia elettrica che ha condizionato l'economia a partire da ottobre 2021, più volte attestato dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente e che tuttora incide fortemente sulle possibilità di recuperare con rapidità il risultato negativo di quest'anno.

È doveroso premettere che, nonostante l'imprevista impennata dei prezzi, l'effetto negativo è stato mitigato dal fatto che lo scorso inverno ha visto in funzione tutti gli interventi programmati fin dal 2014 per garantire la riduzione dei consumi (interventi collegati ai lavori di ottenimento del CPI, ai lavori di efficientamento energetico finanziati dal POR FESR, al contratto del servizio ENERGIA PLUS). Ciononostante ci sono stati anche fattori che hanno incrementato i consumi a prescindere dall'efficientamento: nello specifico bisogna considerare che:

nell'annualità 2021 gli impianti termici sono stati spenti il 14.06.2021 ed accesi il giorno 08.10.2021 per un numero di giorni

pari a 248, corrispondenti a circa un mese di funzionamento in più rispetto ai tre anni precedenti;

la situazione pandemica ha costretto ad un maggiore numero di ricambi d'aria con conseguente incremento dei costi energetici invernali e di climatizzazione estiva degli spazi comuni.

Bisogna aggiungere che questo aumento elevato ed immotivato dei prezzi che ha riguardato sia l'energia elettrica che il gas era nell'aria già negli ultimi mesi dell'anno, tuttavia le vere cifre si sono potute conoscere solo alla fine del primo trimestre di quest'anno (2022), quando sono stati redatti i rendiconti da parte dei fornitori e sono state di conseguenza emesse le fatture a conguaglio. In quel momento ci si è potuti rendere conto che i costi del 2021 erano andati ben oltre le previsioni, come si può vedere dalla tabella successiva, e che diventavano la causa principale di una perdita estremamente più significativa di quella che si era fino a quel momento ipotizzata (quasi 130 mila euro di costi non programmati né ipotizzabili a dicembre 2020 in sede di Programmazione 2021)

COSTI	PROGRAMMA	CONSUNTIVO	DIFFERENZE
Gas e conduzione impianti	€ 265.000,00	€ 353.687,15	€ 88.687,15
Spese per fornitura energia elettrica	€ 80.000,00	€ 120.859,08	€ 40.859,08

A corredo vale la pena esplicitare che non si tratta di contratti di forniture azzardati o poco controllati, bensì di forniture alle quali l'Azienda ha accesso in adesione a convenzioni CONSIP.

I **costi del personale** risultano inferiori all'anno precedente per -€ 82.816,58 e rispecchiano la situazione della dotazione organica già descritta in apposito paragrafo della presente Relazione.

Avendo adottato il metodo della contabilizzazione diretta dei contributi in conto impianti, il volume di **ammortamenti** rappresentato tra i costi è al lordo del rateo corrispondente al 2021 dei contributi medesimi. La differenza tra le due poste è pari a 123.373, 59 € che corrispondono pertanto al costo gravante sul conto economico del 2021 per ammortamenti di beni immateriali e materiali.

Valgono qui le considerazioni fatte prima a proposito delle regole contabili in deroga previste dal regolamento regionale, per mettere in luce il fatto che questo importo sarebbe estremamente ridotto se si fossero adottati quei comportamenti contabili oggi permessi. Di conseguenza la perdita sarebbe inferiore dello stesso importo, rispetto a quella che presentiamo.

Una considerazione analoga va fatta in relazione al fatto che la sospensione degli ammortamenti per i contribuenti che non adottano i principi contabili internazionali, che è stata estesa anche per il 2021, prevede la possibilità di non imputare in conto economico la quota annua dell'ammortamento relativo alle immobilizzazioni materiali e immateriali fino al 100% mantenendo inalterato il valore di iscrizione proveniente dal precedente bilancio. Avendo voluto optare per una scelta di questo tipo i predetti 123.373, 59 € si sarebbero potuti sospendere per l'anno in corso riprendendo l'ammortamento a partire dal 2022 e ciò avrebbe avuto come conseguenza il fatto che la perdita esposta sarebbe stata pari a -28.040,88 €, pertanto assolutamente poco significativa.

Anche in questo caso, nonostante la norma fosse decisamente accessibile, si è preferito puntare a rappresentare una situazione in linea con i principi contabili ordinariamente vigenti, anche per evitare la tentazione di edulcorare una situazione che come si vedrà nelle conclusioni finali non si può certo imputare ad una conduzione dell'azienda non adeguata, ma nella quale hanno un peso relevantissimo oltre all'inflazione, le assenze da parte degli organismi regolatori che fanno fondamentalmente capo alla Regione allo Stato.

VALORE AGGIUNTO

L'analisi del valore aggiunto rappresenta un momento particolarmente importante nell'approccio all'economicità di un'azienda come l'Opera Pia Coianiz. In un'impresa pubblica di servizi diretti alla persona, dove il fine sociale va inteso come prioritario, il calcolo e la rappresentazione del valore aggiunto soddisfano una necessità di trasparente e corretta informazione che deve essere affiancata alle ordinarie analisi di redditività perché consente di valutare l'impatto sociale dell'Azienda medesima: il valore aggiunto è efficace infatti nel rappresentare sia l'economicità che la socialità dell'Azienda.

La tabella di riclassificazione indica che il Valore aggiunto prodotto dall'Opera Pia Coianiz nel 2021 è pari a € 2.835.805,82 corrispondente ad una quota pari al 41,23 % del Valore globale della produzione e che ha mantenuto pertanto un volume significativo.

Nel caso dell'Azienda pubblica di servizi alla persona Opera Pia Coianiz questo valore di remunerazione dei diversi fattori di produzione ha anche un importante risvolto territoriale, dal momento che una percentuale molto elevata del personale risiede nel territorio di Tarcento – inteso come estensione territoriale che va oltre il territorio comunale e va a corrispondere alla zona interna ai confini dell'ambito distrettuale. L'Opera Pia Coianiz si colloca pertanto tra le aziende che hanno maggiori ricadute sulla vita del territorio e che possono a ragione considerarsi fondamentali soggetti di riferimento ed importanti portatori di interessi.

Si riprende anche per quest'anno l'analisi sul tema della socialità aziendale effettuata con riferimento ai costi di servizi: una quota pari a 2.851.381,53 € - che corrisponde al totale dei costi per il servizio sociosanitario appaltato, al servizio di igiene ambientale, al servizio medico e infermieristico in libera professione e ai servizi di consulenza psicologica e ricreativa, servizi che si possono caratterizzare come *labor intensive* - comporta ricadute favorevoli sul territorio per effetto delle retribuzioni che gli appaltatori pagano ai loro dipendenti e fa sì che le remunerazioni di coloro che a vario titolo collaborano presso l'Opera Pia Coianiz possano essere stimate in maniera molto più elevata rispetto al valore aggiunto puro esaminato sopra. Ipotizzando una partecipazione di condizioni di produzione diverse dal lavoro pari all'85 % del costo totale di questi servizi, come media tra quelli citati, la remunerazione complessiva sociale di lavoro e capitale dell'Opera Pia Coianiz può essere stimata per il 2020 in circa l'82 %.

Anche per questo motivo si è fatto il possibile per mantenere un livello occupazionale accettabile pur nelle difficoltà create dall'emergenza sanitaria.

MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA

Il margine operativo lordo e l'indice EBITDA (*Earnings before interests, taxes, depreciation and amortization*) risultano particolarmente interessanti perché evidenziano il risultato aziendale prima di considerare i costi della gestione finanziaria e della quota di consumo dei beni immobili e forniscono una valutazione della capacità dell'azienda di generare ricchezza tramite la gestione operativa.

2021

MARGINE OPERATIVO LORDO	58.556,43 €	0,85%
EBITDA	58.853,64 €	0,86%

2020

MARGINE OPERATIVO LORDO	164.565,51 €	2,29%
EBITDA	169.853,95 €	2,37%

I due indici si sono ridotti significativamente nel corso dell'anno, in modo particolare a causa dell'aumento dei costi di gas ed energia elettrica. Il MOL è sceso dal 2,29 % allo 0,85 % del Valore globale della produzione, mentre EBITDA passa dal 2,37 allo 0,86 % (quest'ultimo indice mostra la ricchezza generata tenendo conto delle presumibili difficoltà di riscuotere i crediti di funzionamento ed è superiore al precedente perché il fondo svalutazione crediti è stato pur in minima parte smobilizzato, così come già nel 2020 allorché le presumibili perdite su crediti verso enti della pubblica amministrazione – in particolare

Comuni – sono state stralciate sulla base delle considerazioni che vedono questi creditori come certamente e completamente solvibili).

In un contesto fino a pochi anni fa abituato a non tenere in considerazione altro se non il risultato finanziario, queste grandezze costituiscono una buona fase di avvicinamento alla logica economico patrimoniale.

REDDITO OPERATIVO LORDO - EBIT

Mostra il risultato reddituale d'impresa al netto del risultato della gestione finanziaria.

Il reddito operativo è negativo per effetto del valore degli ammortamenti netti, ovvero del valore totale degli ammortamenti dei beni immateriali e materiali al netto dei ratei di contributi in conto impianti. Il ricorso al capitale di prestito è stato in questi anni necessario e vissuto come un importante fattore di crescita che ha dato la possibilità di migliorare notevolmente la funzionalità e l'estetica del patrimonio immobiliare e impiantistico ai livelli necessari a garantire una buona qualità degli spazi e degli ambienti, integrando le notevoli risorse ricevute come contributo (in particolare da parte della Direzione centrale della salute) oppure permettendo di avere la liquidità necessaria nei tempi giusti quando le medesime sono state erogate a quote pluriennali. Il ricorso al capitale di terzi è stato sempre effettuato nel rispetto degli equilibri finanziari ed economici e nel rispetto delle norme in materia di acquisizione di condizioni di produzione da parte della pubblica amministrazione.

Il valore negativo del reddito operativo netto è pari a – 64.519,95.

I proventi della gestione finanziaria sono irrilevanti.

RELAZIONE SULLA GESTIONE, EVOLUZIONE PREVEDIBILE

Il titolo del presente capitolo è decisamente fuorviante, dato il contesto attuale. La prevedibilità di un qualsivoglia scenario è infatti, mai come quest'anno, improcedibile.

A fronte di tutte le difficoltà del settore dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria, a tutt'oggi non è possibile capire se e come verranno messe in campo strategie per provare a dare soluzione a situazioni strutturali che l'emergenza sanitaria ha soltanto portato alla luce e messo in maggior rilievo. Gli sbandierati rilanci che dovrebbero originarsi dall'utilizzo dei fondi messi a disposizione dallo strumento del Next Generation EU sono a tutt'oggi, nel migliore dei casi, solo su carta, e di essi si capisce soltanto che sono già stati generosamente falciati da un'inflazione galoppante e che, in ossequio al nome, difficilmente riusciranno a risolvere problemi delle generazioni attualmente in vita.

Al livello programmatico regionale, i provvedimenti di cui si è potuto avere qualche notizia non solo non sembrano risolutivi, ma addirittura rischiano di inserire ulteriori complicazioni e rendere ancora più difficile la capacità di risolvere i problemi delle persone, che si fanno sempre più incalzanti ed hanno carattere di urgenza sempre maggiore. Come già evidenziato in questa relazione non è nemmeno possibile capire se un intervento semplice e già testato per il 2020 come quello del ristoro delle giornate di assenza nelle case di riposo, verrà riproposto anche per il 2021 e si va a chiudere questo bilancio avendo in sospeso una posta di questa importanza, che avrebbe addirittura potuto essere in grado di riequilibrare la situazione dell'equilibrio reddituale.

Nulla in più di quanto già affermato nella Relazione sulla gestione 2020 in merito a programmazioni in grado di superare la grave carenza di professionisti sanitari e socio sanitari in tutto il territorio nazionale. L'unica doverosa aggiunta riguarda il fatto che la situazione si è ulteriormente aggravata. A livello aziendale però, sono ancora valide le considerazioni fatte in quel documento: considerata la capacità verificata anche durante quest'anno di provvedere ad assunzioni di infermieri si

può ancora affermare che l'Azienda gode di relativa tranquillità poiché può raccogliere i frutti di una strategia - avviata ormai da almeno vent'anni - che ha sempre privilegiato forme organizzative e contrattuali mirate alla fidelizzazione dei professionisti attraverso la garanzia di contratti stabili e alla progressiva instaurazione di un clima organizzativo favorevole alla permanenza dei professionisti all'interno dell'Azienda e che la stessa ha una buona capacità di attrarre medici motivati pur non avendo la possibilità e la capacità economica di mettere in campo strumenti come il contratto di lavoro a tempo indeterminato: al momento i medici sono in numero più che sufficiente alle necessità degli ospiti e in ogni caso oltremodo più elevato rispetto a quanto avviene nelle strutture dove il servizio medico è ancora garantito da medici di medicina generale.

Come si è detto, tra l'altro, la richiesta da parte di Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale di accogliere presso la nostra RSA le persone dimesse dall'ospedale perché guarite da COVID-19, ma non ancora negativizzate, è stata rinnovata anche per il 2022, alle medesime condizioni dell'anno precedente e va considerata come un importante segnale di fiducia nei confronti dell'assistenza sanitaria erogata presso la nostra struttura.

A partire dal 1° gennaio di quest'anno, l'incarico della Direzione sanitaria della struttura è stato assunto dalla dottoressa Giorgia Della Bianca, che ha da subito cominciato la sua attività imprimendo nuovi stimoli sia all'accoglimento degli ospiti, sia alla gestione della vita all'interno della struttura. Un provvedimento importantissimo assunto dalla dottoressa è stato quello che ha consentito la riapertura della struttura ai visitatori, in vigore dal 14 febbraio di quest'anno. Dopo due anni durante i quali gli unici ingressi permessi all'interno della struttura sono stati quelli di emergenza e quelli autorizzati per gravi motivi di salute di ospiti che in questo modo potessero essere visitati dai familiari, a seguito di un'attenta disamina della complicata (e molto spesso anche contraddittoria) normativa nazionale e regionale per la gestione del COVID-19 nelle strutture per anziani e dopo una consapevole osservazione degli effetti poco significativi del contagio ripresentatosi all'interno della struttura a gennaio 2022 in forma decisamente poco preoccupante, la Direttrice sanitaria ha stimolato l'adozione di un provvedimento che consentisse la possibilità di far rientrare i visitatori all'interno della struttura, in particolare nelle aree di degenza e ha redatto le linee guida e le relative regole.

Il provvedimento è stato accolto con viva soddisfazione da parte di ospiti e familiari e, a parte qualche sporadico caso non preoccupante, tutti hanno mostrato la disponibilità a seguire le indicazioni date per evitare la diffusione del contagio. Da notare che questa importantissima decisione, che molto ha influito sul benessere degli ospiti, è stata resa possibile proprio dal fatto che l'Azienda ha da molti anni una direzione sanitaria: la quasi totalità delle altre strutture non ne è dotata e di conseguenza stanno provvedendo a riaperture, peraltro più regolamentate e restrittive delle nostre, solo in questi giorni.

Non è da escludersi che anche questa peculiarità della struttura abbia contribuito al fatto che le domande di accoglimento pervengono in maniera sostenuta ed in numero tale da garantire la piena occupazione della struttura (come accade ad esempio alla data odierna, e così da vari mesi). Come si è visto l'Azienda ha potuto mantenere un'occupazione in crescita nel primo semestre del 2021, fino a raggiungere livelli più che soddisfacenti nel secondo semestre, livelli che si sono mantenuti anche nella prima parte dell'anno in corso ed in alcuni periodi sono anche migliorati.

La preoccupazione relativa all'occupazione della struttura non è pertanto attuale, come sta succedendo in altre strutture, tuttavia ci si deve attendere che la situazione economica generale che si è già molto deteriorata nei primi mesi dell'anno e che già determina presso varie famiglie la rinuncia a consumare varie tipologie di beni e servizi, potrebbe riportare le richieste di ingresso nelle strutture a situazioni simili a quelle viste nel 2009-2010.

Il riferimento alla situazione economica generale introduce necessariamente il discorso dell'inflazione e dei suoi effetti che si sono inaspettamente già dispiegati sul bilancio che stiamo esaminando (vedi costi di gas ed energia) e che certamente metterà in seria difficoltà la tenuta della programmazione triennale. In questo momento, la più recente rilevazione dell'indice FOI pubblicata dall'ISTAT è quella relativa al mese di maggio 2022 e la variazione percentuale relativa allo stesso mese dell'anno precedente è del +6,8 %. Questo significa sul fronte dei costi che molte delle forniture e dei servizi che dovranno essere acquisiti nel corso del presente esercizio sono passibili di subire un aumento pari o superiore a quello previsto dall'indice. Sul fronte dei ricavi, invece, non sono prevedibili rincari di prezzo o sostegni utili a vanificare l'effetto inflattivo. Come è noto infatti le rette non si possono ritoccare in aumento in corso d'anno e le contribuzioni regionali non

sembrano essere oggetto di possibili ritocchi per far fronte a questa situazione, né in relazione ai prezzi della RSA, né riguardo alla contribuzione per gli ospiti non autosufficienti della casa di riposo. Quantomeno non si sente parlare di interventi in tal senso. La situazione è pertanto molto pericolosa perché non sono nemmeno ipotizzabili interventi correttivi.

Non vedo il caso di invocare - come spesso si sente fare - il consueto rimedio della razionalizzazione dei costi, o come più piace dire, della *spending review*. Certamente ogni qualvolta si debba relazionare di situazioni fuori controllo - in particolare nel sistema pubblico - si sente parlare della necessità di eliminare costi non necessari, ma nel caso della nostra Azienda i conti parlano da sé. La frangia dei costi che fanno riferimento a beni e servizi ai quali si può rinunciare o che si possono produrre internamente (rappresentanza, consulenze) sono nulli o risibili; le rinegoziazioni di contratti non potrebbero che andare a nostro svantaggio, considerato l'andamento inflazionistico e per quanto riguarda il personale e i servizi medici, sanitari e sociosanitari, una strategia di contenimento dei costi significherebbe automaticamente riduzione dei servizi, perdita di qualità dei medesimi, rinuncia alle caratteristiche specifiche che rendono l'Azienda più adatta a rispondere alle reali necessità delle persone rispetto alle altre realtà (presenza continuativa dei medici, direzione sanitaria, guardia medica notturna, presenza di infermieri e fisioterapisti aggiuntivi rispetto agli standard regionali) e che, come abbiamo visto, creano un clima di fiducia che favorisce anche l'occupazione della struttura.

È certo tuttavia che, qualora gli organismi regolatori persisteranno a non intervenire a sostegno di queste dinamiche e decidessero di conseguenza che il costo dell'assistenza sociosanitaria in struttura per anziani non autosufficienti debba ricadere sulle famiglie, bisognerà tristemente che si prendano in considerazione misure che ridurranno la qualità dei servizi.

Nel frattempo - e sperando che lo scenario sopra descritto possa essere scongiurato - un rilancio qualitativo importante arriverà dal nuovo contratto di esternalizzazione dei servizi che avrà avvio il 1° luglio e che prevede in particolare un arricchimento dei servizi dedicati al modulo demenze, sulla base di una coprogettazione che inizierà da qui a qualche giorno e che riguarderà in particolare l'attivazione di servizi più specialistici e un superamento dei processi e delle abitudini assistenziali che, dapprima per necessità causata dall'emergenza sanitaria, poi un po' per inerzia, hanno modificato le procedure preesistenti non sempre nel senso di una più efficace risposta alle vere necessità delle persone.

Segnalo inoltre che la coprogettazione avviata dal Servizio sociale dei Comuni cui l'Opera Pia Coianiz partecipa in forza della deliberazione n°3 del 3 febbraio 2021, *CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 3 DELLA LEGGE REGIONALE N. 19/03 TRA L'AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "OPERA PIA COIANIZ" DI TARCENTO E L'UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE DEL TORRE PER LA GESTIONE CONDIVISA DI SERVIZI E ATTIVITÀ NELLE AREE DI INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA. PROSECUZIONE FINO AL 31.12.2023* e della determinazione n° 61 del 30 luglio 2021 *CONVENZIONE PER LA COPROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI AZIONI INNOVATIVE E SPERIMENTALI NELL'AREA DELLA DOMICILIARITÀ A FAVORE DI PERSONE ANZIANE DEL SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI DEL TORRE - CUP J51B21001030006 - APPROVAZIONE E SOTTOSCRIZIONE*, è in fase avanzata di realizzazione ed ha già conseguito ottimi risultati in tema di rilancio dell'integrazione tra Servizio sociale, Distretto sanitario e Azienda pubblica di servizi alla persona e in tema di servizi di interesse comune.

L'Opera Pia Coianiz consegue i suoi obiettivi prima di tutto grazie all'apporto delle persone. Per questo motivo, a conclusione della relazione sulla gestione 2021 mi preme ringraziare tutti coloro che hanno garantito questo prezioso apporto, aggiungendo alle consuete categorie - il Consiglio d'amministrazione presente che dopo cinque anni sicuramente non facili terminerà il mandato il 6 agosto prossimo, il personale dipendente e non dipendente, gli ospiti i familiari e i servizi di prossimità più volte citati - le associazioni di volontari che nel corso del 2020 e del 2021 hanno collaborato con impegno non retribuito a rendere possibile il contatto tra gli ospiti e i loro visitatori presso l'area di animazione del pianterreno che era stata destinata alle visite protette, nella garanzia della massima sicurezza realizzabile.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Sandro Bruno